



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

Assunto il 21/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 1928

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7657 del 27/06/2019

OGGETTO: DDS NR. 13640 DEL 05/12/2017 (RETTIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE NR. 46 DEL 16/01/2018). LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE ALL' ASSOCIAZIONE ASTARTE PER IL PROGETTO "IL RIFUGIO DI ASTARTE" - CUP: J69D18000100004..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- La legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, coordinato ed aggiornato da ultimo, dal d.lgs. nr. 127 del 30.06.2016, dal d.lgs. 222 del 25/11/2016 e dal d.lgs. nr. 104 del 16.06.2017.
- Il D.lgs. nr. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”;
- La legge Regionale nr. 23 del 05/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 241 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;
- La D.G.R. nr. 186 del 21/05/2019 “DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.D.G. n. 6699 del 05/06/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macrì, l’incarico di dirigente temporaneo reggente del Settore n.5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro Regionale Antidiscriminazioni” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e in attuazione della DGR nr. 186/2019;
- La D.G.R. n. 36 del 30.01.2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”;

VISTI altresì:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “ legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La legge n. 154/2001 recante “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- La legge regionale n°20/2007 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà;
- La legge n. 38/2009, in particolare gli artt. n. 7, 11 e 12, afferente il riconoscimento del ruolo dei centri antiviolenza;

- La Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge n.77/2013 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio d'Europa, l'11 maggio 2011;
- Il decreto legge 14 agosto 2013, n° 93, convertito con modificazioni dalla legge n°119/2013 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- L'art.5 del predetto decreto legge che prevede l'adozione di un "piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" nonché il comma 2, lett. d) che stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- La D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;

PRESO ATTO:

- Che con decreto dirigenziale nr. 3690 del 05/04/2017, sono state previste le iniziative da attivare in materia di contrasto e prevenzione della violenza sulle donne nel corso dell'anno 2017 al fine di dare concreta attuazione alla L.R. 20/2007, alla l. 119/2013 e al Piano di Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- Che con decreto dirigenziale nr. 13640 del 05/12/2017, pubblicato sul BURC nr. 128, parte III, del 19/12/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per la promozione e il sostegno dei Centri Antiviolenza e case di accoglienza/rifugio di cui alla L.R. nr. 20/2007, provvedendo contestualmente al relativo sub impegno di spesa, rettificato parzialmente con decreto dirigenziale nr. 46 del 16/01/2018, pubblicato sul BURC nr. 7, parte III del 23/01/2018;
- Che il suddetto avviso ha previsto un finanziamento regionale di importo pari al 90% della somma complessivamente richiesta nel progetto fino ad un massimo di:
 - a. € 25.000,00 per i Centri Antiviolenza, oltre la quota privata;
 - b. € 40.000,00 per le Case di accoglienza/Rifugio, oltre la quota privata;
- E' previsto il cofinanziamento obbligatorio da parte del soggetto attuatore pari almeno al 10% del totale del progetto approvato;
- Con decreto dirigenziale nr. 13158 del 14/11/2018, pubblicato sul BURC nr. 114, parte III del 27/11/2018 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- La graduatoria è divenuta definitiva essendo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della stessa sopra citato;
- Il finanziamento dei progetti selezionati grava sul capitolo di spesa U6201052002, impegno nr. 5613/2017, per la somma complessiva di € 123.000,00;

VISTO il progetto denominato "Il Rifugio di Astarte", cod. CUP J69D18000100004, presentato dall'Associazione ASTARTE, soggetto attuatore, posizionatosi al 7° posto in graduatoria avendo conseguito, a seguito di valutazione di merito, 63,32 punti e, pertanto, ammesso a finanziamento in applicazione dell'art.9, punto 6, dell'Avviso, per l'importo complessivo di € 46.000,00 - di cui € 39.600,00 a carico della Regione ed € 6.400,00 a titolo di cofinanziamento, in parte a carico dell'Associazione Astarte per € 4.000,00 e in parte a carico del Comune di Miglierina per € 2.400,00;

VISTO la richiesta del DURC, in data 31/05/2019 con Prot. INAIL_16739108 da cui risulta che "Il codice fiscale non risulta presente negli archivi dell'Istituto".

VISTO che il soggetto beneficiario ha presentato la seguente documentazione:

- Atto costitutivo e statuto in copia autentica (ente proponente);
- Fideiussione nr. 501012910 stipulata dal soggetto proponente con la "Allianz", Agenzia di Catanzaro S.Giovanni - 4862000 a garanzia del 50% dell'importo finanziato, scadente il 22/01/2020;
- Dichiarazione di Conto Corrente dedicato;
- Polizza assicurativa nr. 501012911, stipulata dal soggetto proponente con la "Allianz", Agenzia di Catanzaro S.Giovanni - 4862000 per la responsabilità civile verso terzi;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/06/2019, atto rep. Nr. 4947 del 06/06/2019;

CONSIDERATO che l'art. 9 comma 1, lett.a) della Convenzione, prevede l'erogazione di una prima tranche pari al 90% del finanziamento concesso da erogarsi previa verifica della regolarità contributiva (DURC), successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, e costituzione di apposita fideiussione bancaria a garanzia del 50% dell'importo anticipato;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della prima tranche del contributo assegnato alla Casa Rifugio "Il rifugio di Astarte" gestita dall'Associazione ASTARTE, pari al 90% del finanziamento concesso pari ad € 35.640,00;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 35.640,00, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio 2019/2021, impegno nr. 5613/2017, sul capitolo U6201052002;

VISTO l'esito dell'interrogazione effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulta la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTA la distinta di liquidazione nr. 7344 del 19/06/2019 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. nr. 7/96;

VISTA la L. R. nr. 47 del 23/12/2011;

VISTA le leggi regionali nr. 47/48/49 del 19/12/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

SU proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI liquidare all' Associazione ASTARTE, C.F. 97068070792, Via Paolo Orsi, n. 1, c.a.p. 88100 - Catanzaro, gestore della Casa rifugio "Il Rifugio di Astarte", soggetto attuatore firmatario del progetto denominato "Il Rifugio di Astarte", la somma di € 35.640,00 giusta distinta di liquidazione nr.7344 Del 19/06/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto, come prima tranche per l'esecuzione delle attività di progetto, su conto IBAN intestato alla stessa;

DI imputare la spesa di € 35.640,00 - codice gestionale U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - sul capitolo U6201052002 del bilancio, giusto impegno n. 5613/2017;

DI dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011 a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PARENTE ANGELO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
MACRI' EDITH

(con firma digitale)